

FONDAZIONE AMICIZIA - ONLUS

Sede Legale: 20121 Milano - Piazza Castello 24 - P.I. - C.F. 06448240157
Tel. 02.860340
amministrazione@fondazioneamicizia.it - www.fondazioneamicizia.it

VILLA SALUS - CPM

22016 Tremezzina loc. Lenno (Co) - Via Statale 101 - Tel. 0344.55238

Per la Fondazione Amicizia in Libertate Charitas Onlus l'Organismo con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) è ricoperto dall'OdV (Organismo di Vigilanza) a far tempo dal 1° settembre 2023 nella persona dell'avv. Andrea De Vincentis, nominato OdV con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2013, di cui si allega copia.

Addì 11 febbraio 2013 presso la sede della Fondazione Amicizia in Libertate Charitas O.N.L.U.S. di Piazza Castello 24, alle ore 15:00.

Sono presenti i Signori:

Zamporri Franco, Presidente dell'Ente

Cuttica Maria Teresa, Vice-Presidente dell'Ente

Gallo Barbarina, Consigliere

Polli Claudio, Revisore dei Conti dell'Ente.

Assenti giustificati la sig.a Oldani Lidia, Tesoriere dell'Ente e don Roberto Davanzo, Consigliere dell'Ente.

I presenti vista la convocazione da loro ricevuta in data 28 gennaio 2013, constatano la regolarità della costituzione del Consiglio stesso e all'uopo unanimemente indicano per la redazione del presente verbale la rag. Marina Ferrari, dipendente dell'Ente. Il Consiglio procede pertanto alla discussione dell'ordine del giorno:

1) Aggiornamento progetto di adeguamento D.Lgs 231 del 2001

Il Presidente ricorda le attività svolte in merito all'adeguamento a quanto previsto dal Decreto legislativo 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa di impresa, anche con riferimento a quanto deciso dal precedente Consiglio del 28 dicembre 2012, al fine di tutelare al meglio i soci e secondo le richieste contrattuali delle ASL. Aggiorna tutti in merito al lavoro svolto in particolare alla formazione svolta dal settore amministrativo e presenta i documenti redatti allo scopo.

Il Presidente presenta in dettaglio il contenuto della bozza di Codice etico e di Condotta ed il suo collegamento con l'analisi dei rischi reato previsti dal Decreto legislativo 231 del 2001.

Il Presidente presenta in dettaglio il Modello 231 redatto secondo le buone pratiche in due parti, parte generale e parte speciale. Il Presidente presenta in dettaglio il contenuto della bozza di Regolamento dell'organismo di vigilanza e del Sistema disciplinare ed il loro collegamento a quanto previsto dal Decreto legislativo 231 del 2001.

Segue attenta discussione e si decide di approvare i suddetti documenti.

Il presidente ricorda inoltre che entro febbraio 2013 verrà definito un programma di formazione sull'argomento.

Il Consiglio da infine incarico al Presidente di provvedere alla necessaria informazione per il personale coinvolto e dei destinatari del Modello 231.

Il Presidente riprendendo il Regolamento dell'Organismo di vigilanza appena approvato presenta in dettaglio la necessità di nominare tale organo interno, segue una puntuale discussione delle richieste dei vari membri e dei requisiti previsti dal suddetto Regolamento e a seguito del chiarimento di tutti gli aspetti ed all'analisi approfondita dei curriculum dei possibili candidati, all'unanimità dei membri del Consiglio viene deciso per un organismo di vigilanza monocratico, in considerazione del fatto che la Fondazione Amicizia ha una struttura semplice e che esiste già il Revisore dei Conti. Viene poi deciso di nominare un soggetto esterno nella persona dell'Avvocato Andrea de Vincentis.

Infine viene delegato il Presidente per la stipula di apposito contratto secondo quanto previsto dalle normali prassi in vigore che si considera triennale come previsto dal Regolamento suddetto.

Il Consiglio decide inoltre che l'Organismo possa disporre di un budget di spesa di 2000 (duemila) euro annui, di una casella di posta elettronica gestita in modo indipendente e di

un libro delle sedute vidimato al fine di garantire al meglio le registrazioni della sua attività. Il suddetto budget potrà essere utilizzato dall'Organismo senza nessuna autorizzazione preventiva. L'unica richiesta del Consiglio è quella di rendicontare in modo puntuale le spese in sede di report periodico così come previsto dal Regolamento suddetto.

Esauriti gli argomenti alle ore 16:00 la riunione si ritiene sciolta.

Il Presidente
Franco Zamporri

Franco Zamporri

La Segretaria verbalizzante
Marina Ferrari

Marina Ferrari